MOD. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' CIRCA LA PRESENZA O ASSENZA DI VINCOLI DI: PARENTELA, AFFINITA', AFFETTIVITÀ, AI SENSI ART. 1 COMMA 9 LETTERA E) L. 190/2012

(Articoli 38 e 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

_____

[Cognome] [nome]

nato/a a _____ (_____) il
[Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato]

residente a _____
(_____)
[Comune di residenza] [provincia]

in _____ n.
[Indirizzo]

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. Consapevole inoltre che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75, DPR 445 del 2000),

DICHIARA CHE

1a. tra (da una parte) la mia persona e le seguenti altre, tutte abitualmente dimoranti con me al suddetto indirizzo
[Elencare le persone specificandone cognome, nome, luogo e data di nascita]:

_____
_____
_____
_____

1b. tra (da una parte) il titolare, gli amministratori ed i soci della ditta
[Elencare le persone specificandone cognome, nome, luogo e data di nascita]:

_____
_____
_____
_____

2. e (dall'altra parte) tutti i dipendenti, amministratori e soggetti apicali del comune di Teolo

☐ NON ESISTONO vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela,

☐ ESISTONO vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, con:

_____

[Cognome] [nome]

_____
[Specificare posizione ricoperta presso il comune di Teolo]

_____

[Specificare la natura del vincolo]

_____

[Cognome] [nome]

_____

[Specificare posizione ricoperta presso il comune di Teolo]

_____

[Specificare la natura del vincolo]

_____

[Cognome] [nome]

_____

[Specificare posizione ricoperta presso il comune di Teolo]

_____

[Specificare la natura del vincolo]

Luogo_____, lì _____

Firma _____

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati personali esclusivamente per la definizione del presente procedimento, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Luogo_____, lì _____

Firma _____

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DPR n. 445 del 2000

Articolo 21

Autenticazione delle sottoscrizioni

1. L'autenticità della sottoscrizione di qualsiasi istanza o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da produrre agli organi della pubblica amministrazione, nonché ai gestori di servizi pubblici è garantita con le modalità di cui all'art. 38, comma 2 e comma 3.

2. Se l’istanza o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è presentata a soggetti diversi da quelli indicati al comma o a questi ultimi al fine della riscossione da parte di terzi di benefici economici, l’autenticazione è redatta da un notaio, cancelliere, segretario comunale, dal dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal Sindaco; in tale ultimo caso, l’autenticazione è redatta di seguito alla sottoscrizione e il pubblico ufficiale, che autentica, attesta che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell’identità del dichiarante, indicando le modalità di identificazione, la data ed il luogo di autenticazione, il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita, nonché apponendo la propria firma e il timbro dell’ufficio.

Articolo 38

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l’uso della carta di identità elettronica.
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all’articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n.59.

Articolo 47

Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all’articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell’interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all’Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell’interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

MOD. 3

DICHIARAZIONE ANTI PANTOUFLAGE

ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Art. 53, comma 16 ter D.lgs. 165/2001
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 DPR 445/2000)

Io sottoscritto,
Sig._____
nato a _____ il _____
C.F._____ P.I. _____
o
il legale rappresentante
Sig._____
nato a _____ il _____
C.F._____
della ditta: ragione sociale _____
P.I._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(**N.B. BARRARE IPOTESI CHE RICORRE**)

☐ di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Teolo (Padova) da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;

☐ dichiara di avere conferito incarichi professionali e/o concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti del Comune di Teolo (Padova) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;

☐ dichiara di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti del Comune di Teolo (Padova) dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con quest'ultima e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.

SI IMPEGNA

a dare tempestiva comunicazione sia al Comune di Teolo che alla Prefettura di PADOVA degli eventuali tentativi di concussione che in qualsiasi modo si siano manifestati nei confronti del Titolare, del Legale Rappresentante, dei soggetti preposti agli Organi Sociali o dei Dirigenti dell'Impresa scrivente,

Il comune di Teoloinforma, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per

cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

Il Comune di Teolo si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione e contestualmente informa che, la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, comunque accertato, comporterà:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Luogo e data **Firma**

_____ _____

MOD. 4

CLAUSOLA PANTOUFLAGE DA INSERIRE
NEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il/La sottoscritto/a……..……..…(Cod.

Fiscale……..….....…….) nato/a

il……..a…….……

...……(Prov……), in qualità

di…….……..…

…...…… , residente a

…….……(Prov..……...), in

Via/Piazza……

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto ed ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e di impegnarsi fin d'ora, nel caso eserciti in concreto poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati, per conto del comune di Teolo, a non accettare incarichi lavorativi o professionali presso i medesimi soggetti, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Teolo, il …….

Il Dichiarante…….

Mod. 1

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA' COMMISSIONE DI CONCORSO

Il/La Sottoscritto…….. , nato a …… il …….. e residente a …….. , in relazione alla nomina a **componente della commissione per la selezione per mobilità volontaria per la copertura di un posto di cat. ……. , istruttore- funzionario -dirigente presso il settore/ area……... ;**
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

- ln particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; e della Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

1. Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
2. Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
3. Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
4. Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

ln fede,
(data)

(FIRMA) _____

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Note esplicative all'Art. 53 comma 16-ter D.Lgs. Nr. 165/2001

Art. 53 comma 16-ter D.Lgs. Nr. 165/2001: "*I* ***dipendenti***[i] *che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato* ***poteri autoritativi o negoziali***[ii] *per conto delle* ***pubbliche amministrazioni di cui all'Art. 1 comma 2***[iii] *non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i* ***soggetti privati***[iv] *destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*"

---

[i] Ai sensi dell'Art. 21 D.Lgs. Nr. 39/2013 "*Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati* ***dipendenti*** *delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.* Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

Gli incarichi di cui al D.Lgs. Nr. 39/2013 sono gli:

(i) incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati: le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente;

(ii) incarichi amministrativi di vertice: gli incarichi di livello apicale, quali quelli di segretario generale, capo dipartimento, direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione;

(iii) incarichi dirigenziali interni: gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'Art. 3 del Decreto Legislativo Nr. 165 del 30 marzo 2001, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;

(iv) incarichi dirigenziali esterni: gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni;

(v) incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico: gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

[ii] Secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), *cfr.* Atto ANAC AG/02/2015/AC del 05/02/2015, i dipendenti con **poteri autoritativi e negoziali** sono quelli che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della PA, i poteri sopra descritti. Si tratta, nella specie, di coloro i quali emanano provvedimenti amministrativi per conto dell'amministrazione e perfezionano negozi giuridici attraverso la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente. Possono rientrare in tale categoria, a titolo esemplificativo, i dirigenti e coloro i quali svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio, ai sensi dell'Art. 19 comma 6 del D.Lgs. Nr. 165/2001 o ai sensi

dell'Art. 110 del D.Lgs. Nr. 267/200 (TUEL), nonché coloro i quali esercitano funzioni apicali o ai quali sono stati conferite specifiche deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente.

[iii] Sono **pubbliche amministrazioni di cui all'Art. 1 comma 2 del D.Lgs. Nr. 165/2001** tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende e amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al Decreto Legislativo Nr.300 del 30 luglio 1999. Fino alla revisione organica della disciplina di settore; le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.

[iv] L'ANAC nell'Orientamento Nr. 3/2015 ha chiarito che la nozione di **soggetti privati** deve essere interpretata nel modo più ampio possibile dovendo ricomprendere anche i soggetti formalmente privati, ma partecipati o in controllo pubblico.